

COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2012 - 26	OGGETTO: ADESIONE AL COORDINAMENTO
Data 03-04-2012	NAZIONALE DELLE AGENDE 21 LOCALI ITALIANE.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **tre** del mese di **Aprile**, alle ore **18:15** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

				U	0	
Nominativo	Pres.	Ass.				
MASI MARIO	X					
TURCO ANTONIO	X					
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X					
CAPOLUONGO BRUNO	X					
MORETTI FRANCESCO		X				
MORETTI SEBASTIANO		X				
RAPUANO LEUCIO	X					
I			I.			

PRESENTI N. 5
ASSENTI N. 2

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. OLIVADESE GIOVANNA

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

Proposta di delibera

Oggetto: adesione al coordinamento nazionale delle Agende 21 locali italiane.

Su proposta del Sindaco dott. Mario Masi

Premesso:

Che il Comune di Carinaro:

riconosce, come base fondamentale e come approccio necessario per ogni opportunità di sviluppo e per ogni scelta di governo del territorio e dell'ambiente, il riferimento ai principi dello sviluppo sostenibile, definito nel 1987 dalla Commissione Bruntland dell'O.N.U. (Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo) come "sviluppo che risponde alle necessità del presente, senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze", e la coerenza con le condizioni di compatibilità complessiva che regolano l'esauribilità, la riproducibilità, la sostituibilità delle risorse;

riconosce come indispensabili riferimenti per la propria azione amministrativa le indicazioni sviluppate e diffuse, a livello internazionale, dal programma d'azione delineato nella Agenda XXI della Conferenza UNCED di Rio de Janeiro del 1992; dalla "Carta delle Città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile" elaborata ad Aalborg nel 1994 e confermata dal piano d'Azione di Lisbona del 1996, sottoscritta da oltre 500 comunità locali in Europa;

Viste le indicazioni e gli impegni definiti, a livello nazionale, dal documento sottoscritto a Ferrara nel 1999, denominato "Carta di Ferrara", per la costituzione del "coordinamento Agende 21 locali italiane";

Ritenuto che il successo del programma di Agenda 21 per lo sviluppo sostenibile dipende in modo particolare dalla sua attuazione a livello locale, attraverso la costruzione di "Agende 21 locali" quali strumenti di riferimento in grado di orientare in senso sostenibile le decisioni delle autorità che operano sul territorio, e capaci, attraverso il processo di partecipazione in ambito locale, di recepire le sollecitazioni "dal basso", da parte dei soggetti direttamente coinvolti nei problemi;

Ritenuto opportuno che il Comune di Carinaro, aderisca alla Conferenza di Hannover dell'11 Febbraio 2000, il cui documento conclusivo è allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, concorra a creare le condizioni per sviluppare maggiormente il processo di realizzazione delle Agende 21 locali in Italia, garantendo, nel proprio territorio, le forme più idonee di coordinamento, di partecipazione e concertazione, di trasferimento delle esperienze più avanzate;

Al fine di meglio operare per:

promuovere strumenti ed occasioni per la costruzione di scelte sostenibili, partecipate e concertate con le parti sociali;

garantire l'integrazione dell'ambiente nelle politiche locali,

assumere l'approccio integrato tra le finalità ambientali, economiche, culturali, educative e di equità sociale come base per la elaborazione dei propri documenti di programmazione e di pianificazione territoriale ed urbanistica e nelle proprie iniziative per lo sviluppo economico e sociale e per l'occupazione;

garantire la formazione di un adeguato quadro conoscitivo delle informazioni ambientali e territoriali come indispensabile supporto alle decisioni pubbliche ed alla valutazione preliminare degli effetti sul territorio e sull'ambiente;

attivare strumenti ed occasioni di informazione, formazione, educazione ambientale orientati a promuovere modelli di comportamento e stili di vita consapevoli e coerenti con i principi dello sviluppo sostenibile, in collaborazione con la scuola, le agenzie educative, l'associazionismo;

 Preso atto dello Statuto dell'Associazione che si allega alla presente Visto l'art. 183, comma 9del D.Lgs. 267/2000;
 Visto il D.Lgs. n. 285/1990 e s.m.i.;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- 1. Di aderire alla Carta di Aalborg.
- 2. Di aderire alla "Carta di Ferrara".
- 3. Di aderire al Coordinamento nazionale delle Agende 21 locali italiane inviando il relativo modulo alla "Segreteria del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.
- 4. Di autorizzare il funzionario responsabile ad aderire con il versamento pari a €. 275,00 come da modulo allegato.
- 5. Di autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare alle riunione dell'Assemblea dell'Associazione Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.
- 6. Di impegnarsi ad adottare piani d'azione di lungo periodo che mirino alla salvaguardia dell'ecosistema comunale e del suo sviluppo secondo i principi della sostenibilità concretizzando questi intenti mediante lo sviluppo a livello cittadino di una propria Agenda 21, in conformità con quanto delineato durante l'Earth Summit di Rio '92 e allineata con le più innovatrici città Europee.
- 7. Preso atto dello Statuto dell'Associazione che si allega alla presente.

II Sindaco Dott. Mario Masi

La Giunta comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione A voti unanime espressi nei modi e forme di legge;

Delibera

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal sindaco dott. Mario Masi, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'area tecnica, nella persona del sig. Donato Ausilio, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

adesione al coordinamento nazionale delle Agende 21 locali italiane.

0	a	a	е	t	t	o

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, lì 29.3.2012

Il Responsabile del Servizio (Geom. Donato Ausilio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

X Parere irrilevante

Carinaro, lì 3.4.2012

II Responsabile del Servizio (Elena Barbato)

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco	F.to Il Segretario Comunale
MASI MARIO	OLIVADESE GIOVANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N._____

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:
_ Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza 00-00-0000 ;
_ Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n/ del
ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267; _ Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota prot. N/
Carinaro, lì 00-00-0000
Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA
Il Segretario Comunale, attesta:
 Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del; Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al
protocollo generale dell'Ente,
ricorsi od opposizioni;
3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data trascors dieci giorni dalla data di
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.
Lì,
Visto per la pubblicazione (punto 1) Visto per il protocollo (punto 2)
Il Messo Comunale
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo
MORETTI
SEBASTIANO
MORETTI SEBASTIANO
Carinaro,
Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA